



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme si può

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistiche, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

Area/e: 2 – Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di “Sostenere i giovani nello sviluppo personale e culturale”, attraverso il coinvolgimento degli operatori volontari in attività capaci di rafforzare le loro conoscenze e competenze nei settori della cultura e di favorire la socialità e l'incontro con i propri coetanei provenienti da contesti e background diversi.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo Degli Operatori Volontari
1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività Continuerà Supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; • Pubblicazione della ricerca; • Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul

		tema o che sarebbe opportuno si attivassero.
2 CulturAction	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>In questa attività gli operatori volontari coadiuveranno gli operatori specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di approfondimento culturale e di azioni culturali per una diffusione critica dei temi di maggiore interesse per le nuove generazioni. Svolgeranno in particolari attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presa di contatto con le altre realtà del territorio pubbliche e private; • Supporto logistico in caso di organizzazioni di manifestazioni complesse; • Servizio di raccordo e ordine nel caso di manifestazioni e sit in <p>Fondamentale per l'efficacia dell'attività è il loro coinvolgimento nelle attività di promozione e in quelle di monitoraggio</p>
3 CulturaLab	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori specializzati nella co-progettazione e co-conduzione delle attività laboratoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando ricerche quotidiane sulle tematiche e i linguaggi da utilizzare; - Preparando gli eventuali materiali - Accogliendo e assistendo i giovani che parteciperanno ai laboratori o accederanno agli sportelli informativi <p>Fondamentale per l'efficacia dell'attività è il loro coinvolgimento nelle attività di promozione e in quelle di monitoraggio</p>
Attività trasversali SCU	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>
Attività volontari con minori opportunità	Sede e codice sede	Ruolo degli Operatori Volontari
Cultural Communication	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	Gli operatori volontari parteciperanno a tutte le attività di progetto per trarre da esse elementi

	CON GMO	<p>essenziali da comunicare attraverso i canali social attivati. Saranno inoltre protagonisti della co-progettazione della campagna di sensibilizzazione da veicolare nelle scuole. Essi coadiuvati dagli esperti, svolgeranno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione materiale video e foto da postare sui social, - Ricerca sulle risorse culturali e ambientali da valorizzare nella campagna di comunicazione - Incontri con le scuole - Somministrazione dei questionari di valutazione
--	---------	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDI	INDIRIZZO	COD. SEDE	N. VOL	DI CUI GMO
MCL MILANO	VIA FABIO FILZI , MILANO	158635	2	1
MCL BOLOGNA 1	VIA DELLE LAME , BOLOGNA	158568	2	1
MCL ROMA 1	VIA LUIGI LUZZATTI , ROMA	158679	2	
MCL TARANTO	VIA NICOLO' TOMMASO D'AQUINO , TARANTO	158701	2	
MCL MARSALA	CONTRADA BOSCO , MARSALA	158630	2	1
MCL BRESCIA	CORSO GIUSEPPE GARIBADI , BRESCIA	158570	3	1
MCL BERGAMO	VIA JACOPO PALMA IL VECCHIO , BERGAMO	158564	3	1
MCL CREMA	VIA VESCOVADO , CREMA	158598	3	1
MCL TRIESTE	CAMPO SAN GIACOMO , TRIESTE	158710	2	1
MCL LAMEZIA TERME	VIA VENTI SETTEMBRE , LAMEZIA TERME	158621	2	
MCL TORINO 2	CORSO REGINA MARGHERITA , TORINO	158706	2	
MCL ROMA 2	VIA DEGLI ALDOBRANDESCHI, ROMA	158680	3	
MCL ROMA 6	VIA LUDOVICO DI SAVOIA , ROMA	206385	2	1
MCL COSENZA	VIA CARLO CATTANEO , COSENZA	158597	2	1
MCL FIRENZE	PIAZZA GAETANO SALVEMINI , FIRENZE	158604	2	
MCL BARI 1	VIA GIUSEPPE BOTTALICO , BARI	158556	2	
MCL MESSINA	VIA ROMAGNOSI , MESSINA	158633	2	1

MCL CATANIA	VIA BENEDETTO GUIZZARDI , CATANIA	158588	2	1
MCL FOGGIA	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI , FOGGIA	158607	2	1
MCL COPERTINO	PIAZZA DELLA RESISTENZA , COPERTINO	158595	2	
MCL NAPOLI 3	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI , NAPOLI	158647	2	
SCIARA	VIA MELCHIORRE GIOIA 8 , FIORENZUOLA D'ARDA	169690	3	1
ADOC	PIAZZALE IMMACOLATELLA NUOVA 5 , NAPOLI	170833	5	2
ADOC CASORIA	VIA LUDOVICO ARIOSTO 12/14 . CASORIA	171091	1	1
ADOC CASTELLAMARE	VIA LUIGI DENZA 23 , CASTELLAMMARE DI STABIA	171092	1	
ADOC FUORIGROTTA	VIA GIULIO CESARE 101 , NAPOLI	171088	1	1
ADOC GUANTAI	VIA GUANTAI NUOVI SNC , NAPOLI	170881	1	
ADOC MONTERUSCELLO	VIA ANTONIO DE CURTIS 28 , POZZUOLI	171138	1	1
ADOC SANITÀ	RAMPA SAN GENNARO DEI POVERI 7 , NAPOLI	171141	1	
ADOC CITTÀ DEI SERVIZI	VIA GALILEO FERRARIS 1/9 , NAPOLI	171085	2	1
ADOC VOMERO	PIAZZA DEGLI ARTISTI 27 , NAPOLI	171089	2	1
ADOC POMIGLIANO	VIA GIUSEPPE VERDI 50 , POMIGLIANO D'ARCO	171093	1	1
ADOC S.M.CAPUA VETERE	VIA GALATINA 182 , SANTA MARIA CAPUA VETERE	171145	1	
ADOC AVERSA	VIA CARAVAGGIO 116 , AVERSA	171146	1	1
ADOC BRIN	VIA BENEDETTO BRIN 69 , NAPOLI	171151	1	
ADOC ERCOLANO	VIA PANORAMICA 172 , ERCOLANO	170834	2	1
ADOC MECCANICI	STRETTOLA SANT'ANNA ALLE PALUDI 115 , NAPOLI	171150	1	1
ADOC UMBERTO	CORSO UMBERTO I 35 , NAPOLI	171148	1	1
ADOC ERCOLANO	VIA SACERDOTE BENEDETTO COZZOLINO 6 , ERCOLANO	211926	1	
ADOC PONTICELLI	CORSO PONTICELLI 40 , NAPOLI	211930	1	1

ADOC SECONDIGLIANO	VIA ROMA VERSO SCAMPIA 33 , NAPOLI	211931	1	
AGORÀ_PARTENOPEA	VIA PRIVATA DETTA SCIPPA SNC , NAPOLI	212434	4	1
MAESTRI DI STRADA	VIA CURZIO MALAPARTE 42 , NAPOLI	212482	3	1
LEGHE_SAN CIPRIANO PICENTINO	CORSO UMBERTO I SNC , SAN CIPRIANO PICENTINO	211900	1	1
LEGHE COMUNALI BENEVENTO_1	VIA NICOLA GIUSTINIANI 95 , BENEVENTO	211848	1	
LEGHE COMUNALI BENEVENTO_2	VIA TORRE DELLA CATENA 130 , BENEVENTO	211849	1	1
LEGHE COMUNALI CANCELLO	VIA CONSOLARE 5 , CANCELLO ED ARNONE	211851	1	
LEGHE COMUNALI ERCOLANO	VIA PANORAMICA 97 , ERCOLANO	211857	3	1
LEGHE COMUNALI MONTECORVINO ROVELLA	CORSO UMBERTO 86 , MONTECORVINO ROVELLA	211863	1	
LEGHE COMUNALI NOCERA SUPERIORE	VIA VINCENZO RUSSO 299 , NOCERA SUPERIORE	211864	1	1
LEGHE COMUNALI OTTAVIANO	VIA DELLA LIBERTA' 24 , OTTAVIANO	211858	1	
LEGHE COMUNALI PALMA CAMPANIA	VIA ALCIDE DE GASPERI 26 , PALMA CAMPANIA	211859	1	1
LEGHE COMUNALI PALOMONTE	VIA VITO LEMBO 48 , PALOMONTE	211865	1	
LEGHE COMUNALI PARETE	VIA GIORGIO AMENDOLA 8 , PARETE	211854	2	1
LEGHE COMUNALI PONTECAGNANO	CORSO TALIA 77 , PONTECAGNANO FAIANO	211866	1	
LEGHE COMUNALI SALERNO	VIA SAN LEONARDO SNC , SALERNO	211867	1	1
LEGHE COMUNALI SAN CIPRIANO	VIA MICHELANGELO DIANA SNC , SAN CIPRIANO D'AVERSA	211855	1	
LEGHE COMUNALI SAVIANO	VIA FALCONE BORSELLINO 8 , SAVIANO	211861	1	1
LEGHE COMUNALI SCAFATI	VIA PASSANTI 252 SCAFATI	211869	1	
LEGHE COMUNALI SORRENTO	VIA DELL'ACCADEMIA 36 , SORRENTO	211862	1	1
LEGHE COMUNALI SPARANISE	VIALE GIOVANNI MEROLA 28 , SPARANISE	211856	1	
LEGHE COMUNALI TELESE TERME	VIA TURISTICA DEL LAGO 12 , TELESE TERME	211850	1	1

LEGHE COMUNALI TORRE DEL GRECO	VIA CIRCUMVALLAZIONE 60 , TORRE DEL GRECO	211860	1	
LEGHE COMUNALI SAN MARCELLINO	CORSO TRIESTE 83 . CASERTA	212015	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 107 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO: 25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze rilasciata da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: (validi solo per le sedi dell'ente CallystoArts SU 00252)

La procedura di selezione prevede la formazione delle graduatorie con punteggio decrescente, ottenuto attraverso la valutazione dei titoli presentati in fase di presentazione della candidatura e del colloquio svolto dal candidato.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi ottenibili dai candidati, che definiranno il punteggio finale del candidato, e la sua posizione nella graduatoria:

- Fino a 50 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati, a loro volta suddivisi in 36 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 14 punti attribuibili per i titoli di studio e di formazione allegati alla domanda di candidatura;

- Fino a 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

Punteggio finale = Valutazione titoli + Valutazione colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati saranno identificati attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento: in mancanza dello stesso il candidato non potrà sostenere il colloquio. In mancanza dello stesso non sarà possibile sostenere il colloquio. Eventualmente il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Punteggio massimo ottenibile 12

punti

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da

quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Punteggio massimo ottenibile 9
punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto
Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Punteggio massimo ottenibile 6
punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto
Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Punteggio massimo ottenibile 3
punti
Titolo di studio massimo 8 punti
Laurea (specialistica, vecchio ordinamento) 8 punti
Laurea triennale 7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore 6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)
Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)
Titolo completo 4 punti
Titolo non ancora ottenuto 2 punti
Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti
(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)
Di durata superiore a 12 mesi 4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi 2 punti
Altre conoscenze massimo 4 punti
(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)
Attestati o autocertificati 1 punto
Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:
1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....
Il punteggio del colloquio sarà quindi ottenuto sommando i singoli punteggi e dividendoli per 10
L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato.

PER LE SEDI MCL

L'Ente comunicherà ai candidati la data e la sede dove si terrà la selezione, attraverso la pubblicazione nel sito internet ed in ogni singola sede di attuazione del progetto. Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli:

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze MAX 30 PUNTI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 12 PUNTI

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg) MAX 9 PUNTI

Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 6 PUNTI

Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) 8 PUNTI

Laurea triennale 7 PUNTI

Diploma scuola superiore 6 PUNTI

Frequenza scuola media Superiore FINO A 4 PUNTI

(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 PUNTI

Non terminato 2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi 4 PUNTI

Di durata inferiore a 12 mesi 2 PUNTI

Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati 1 PUNTO per ogni attestato

Colloquio:

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

Si procederà con un colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):.....
2. Conoscenza del servizio civile universale
giudizio (max 60 punti):.....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile
giudizio (max 60 punti):.....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego
giudizio (max 60 punti):.....
7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
giudizio (max 60 punti):.....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
giudizio (max 60 punti):.....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (flessibilità oraria, ecc)
giudizio (max 60 punti):.....
Valutazione finale
giudizio (max 60 punti):.....
La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita la non idoneità del candidato

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di progetto

45 ore (da erogare entro il 180° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di progetto

75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

L'impianto metodologico seguirà un duplice approccio: formazione in aula e formazione dinamica. La formazione in aula si attuerà attraverso l'erogazione di lezioni frontali ed esercitazioni di cui gli Operatori Volontari ne fruiranno "in diretta". La formazione in aula si baserà pertanto sull'interazione "in tempo reale" tra docente e discente, dando anche la possibilità di effettuare momenti di discussione, approfondimenti e considerazioni, se previsti dalle metodologie didattiche utilizzate e dai programmi di attuazione svolti. Ovviamente l'aula risulterà adeguatamente attrezzata con strumenti opportuni (lavagna, PC e videoproiettore, etc.) di supporto alla didattica e all'apprendimento. Nella formazione in aula il ruolo del docente sarà fondamentale: infatti articolerà, costruirà e strutturerà il progetto didattico, predisporrà, svilupperà ed illustrerà i contenuti, terrà le lezioni e si occuperà della valutazione e di raccogliere informazioni per il monitoraggio. Il suo compito sarà quindi quello di favorire l'acquisizione da parte degli Operatori Volontari delle conoscenze specifiche relative al progetto, agevolando altresì la partecipazione e la crescita professionale dei volontari. La formazione in aula consentirà di fornire capacità non solo in termini di saperi e professionalità, ma anche attitudinali e comportamentali. Da quest'ultimo punto di vista, infatti, la formazione in aula potrà contribuire a rafforzare le dinamiche di gruppo e agevolare la creazione di rapporti e relazioni, seppur limitatamente al solo gruppo degli Operatori Volontari. Questo aspetto sarà rafforzato dall'approccio "non formale". Infatti la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che gli Operatori Volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che metteremo a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti. Le tecniche all'uopo utilizzate comprenderanno, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il training-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo. Nei limiti e modalità vigenti, nonché in base alle indicazioni del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, e delle autorità competenti, potranno essere utilizzate modalità formative "a distanza" per ridurre i rischi sanitari ed infettivi oppure in caso di limitazioni alla circolazione ed agli spostamenti. I contenuti della formazione sono stati studiati

direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche degli Operatori volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO I: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

MODULO II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

Durata: 5 ore

Contenuti:

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO III: Comunicazione ed Informatica per usi sociali

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Introduzione ai principi della comunicazione
- Comunicare: tecniche e metodi
- La comunicazione 2.0: gestione e rielaborazione informazioni per piattaforme online
- Accoglienza e gestione utenza
- Principali strumenti di raccolta informazioni e orientamento utenza

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO IV: Elementi di animazione sociale

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Elementi base di sociologia
- Elementi base di psicologia
- Tecniche relazionali e di coinvolgimento
- La dinamica di gruppo

III APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO V: Organizzazione eventi

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Ideazione ed organizzazione di eventi culturali, seminari e convegni
- Informatica e grafica per l'organizzazione di eventi
- Tecniche relazionali, comunicative e di promozione

IV APPROFONDIMENTO (Durata totale 15 ore)

MODULO VI: Animazione territoriale dai giovani e per i giovani

Durata: 15 ore

Contenuti:

- Progettare l'animazione territoriale
- Organizzazione di eventi di promozione
- Organizzazione di eventi di inclusione

- Organizzazione e gestione di eventi culturali
- Conoscenza base dell'animazione sociale

V APPROFONDIMENTO (Durata totale 10 ore)

MODULO VII: Empowerment giovanile

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Self-consciousness
- Hard & soft skill
- Potenziamiento delle capacità e delle conoscenze
- I programmi governativi per i giovani
- Opportunità dall'Europa: Erasmus+
- Le opportunità offerte dal web
- Gli Job alert

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Direzione futuro 2.0

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' :

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 39

- Tipologia di minore opportunità :

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata : Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai

Rischi : Nessuna

Le azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire la conoscenza del progetto, dell'ente, del Servizio Civile Universale e delle modalità di candidatura da parte dei giovani con minori opportunità sarà basata su due tipologie di azioni distinte, come di seguito riportate:

<p>Azioni di informazione e sensibilizzazione in presenza</p>	<p>Gestione di punti informativi in presenza per la conoscenza dell'opportunità di candidatura e di partecipazione alle attività progettuali, dimostrazioni di utilizzo della Piattaforma per la trasmissione delle candidature;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e/o partecipazione a giornate formative e informative sul Servizio Civile Universale all'interno di eventi, congressi, attività SVE/Erasmus+; • Gestione di sportelli di supporto alla candidatura presso le sedi dell'ente proponente e degli enti di accoglienza per tutta la durata del periodo di proposta delle candidature; • adesione alle attività promozionali del SCU promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
<p>Azioni di informazione e sensibilizzazione non in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di info, pubblicità, infografiche, post nei social media, video (Instagram, TikTok, Facebook, Twitter ed altri secondo necessità e viralità); • Aggiornamento costante del sito dell'ente e degli eventuali enti di accoglienza, con pubblicazione degli orari di ricevimento, numeri telefonici da contattare, nominativi del personale coinvolto nel processo informativo; • affissione di manifesti, locandine e distribuzione di brochure presso le sedi di attuazione del progetto, le sedi degli enti locali, dei partner e degli stakeholder, nonché le associazioni, le parrocchie e i gruppi scout del territorio; • invio di comunicazioni utilizzando le mailing list e newsletter dell'ente, ai potenziali candidati; • Pubblicazione di articoli, interviste inserzioni su quotidiani e periodici a tiratura nazionale, e riviste settoriali dedicate al volontariato, al Terzo settore e all'associazionismo; • Organizzazione di webinar; • Sviluppo di materiali informativi (audio, video, testi) adatti anche ai giovani diversamente abili.
<p>Durata delle azioni di informazione e sensibilizzazione</p>	<p>Le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani con minori opportunità avranno una durata costante dal momento in cui saranno pubblicate le graduatorie definitive e l'ente avrà l'ufficialità dei programmi e progetti approvati e finanziati. Le azioni di informazione e sensibilizzazione saranno quindi intensificate nelle settimane che anticipano la pubblicazione dei bandi e dureranno fino al termine della presentazione delle candidature.</p> <p>Inoltre, l'ente titolare di accreditamento e gli enti di accoglienza svolgono abitualmente azioni di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Universale, rivolte sia ai giovani e agli stakeholder sia ai giovani con minori opportunità.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Giovani tra i 17 e i 29 anni (potenziali candidati), familiari, animatori giovanili, stakeholder</p>
<p>Soggetti attuatori</p>	<p>L'ente proponente il progetto, gli enti di accoglienza</p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>Enti locali, Informagiovani, Centri Giovanili, Centri di Promozione della Cittadinanza Europea, Associazioni, Centri sportivi, gruppi scout, Istituti scolastici, Parrocchie ed Oratorii, Centri Provinciali per l'Impiego, Ufficio REI, Assistenti sociali, Dirigenti scolastici</p>

Al fine di garantire un maggior sostegno ai diversi Operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, l'ente ha deciso di sviluppare la propria azione sinergica in una duplice direzione, nello specifico come di seguito indicato.

Risorse umane di sostegno:

- num. 5 ore settimanali aggiuntive per l'OLP individuato;
- organizzazione di giornate di mentoring con cadenza quadrimestrale della durata di due ore con educatori professionali;
- assistenza psicologica a richiesta del giovane;
- organizzazione di giornate di orientamento finalizzate ad incentivare la partecipazione a corsi di recupero scolastico.

Risorse strumentali:

- dotazione personale di postazione informatica;
- contributo economico e/o sconto per la partecipazione a corsi di recupero scolastico, corsi di formazione, laboratori educativi offerti dalla rete partner dell'ente;
- sconto presso strutture ricettive e di ristorazione convenzionate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate : 21 ore di cui 17 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria :

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste.

Le attività previste sono le seguenti:

A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (6 ore di cui 4 individuali)

B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore):

B1- Workshop sul Curriculum Vitae

B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale

B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione

C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore)

D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. (5 ore)

E. Certificazione delle competenze - Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte in linea con quanto contenuto nel percorso di tutoraggio, sarà svolta una prova finale per il rilascio di una certificazione delle competenze. Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di attuazione progettuali

Attività di tutoraggio :

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

(opzionale)

Ciascun operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio.